

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
SERVIZIO 6 - AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Oggetto: Comune di Gela – Volturazione ex art. 29 nonies del d. lgs 152/06 in favore della SRR Caltanissetta Provincia Sud dell'AIA d.lgs 152/06 e ss.mm.ii., per la gestione dell'impianto di discarica per rifiuti solidi urbani e relative vasche, sito in C.da Timpazzo nel comune di Gela (CL), già in titolarità di ATO Ambiente CL2 S.p.A. in liquidazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la L. n. 241/90, in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi;
- Visto il D. Lgs n. 152 del 03/4/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. 19 del 16/12/2008 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", che ha istituito il "Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti";
- Visto il D. Lgs. n.159 del 06/9/2011, c.d. "Codice Antimafia", integrativo del D.Lgs. 218 del 15 Novembre 2012;
- Visto il D.Lgs. n.33/2013, sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni delle PP.AA.;
- Vista la decisione C.E. 2014/995/UE, che modifica la n. 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con applicazione a decorrere dal 01.06.2015;
- Vista la L. n.68 del 22/5/2015, n. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente";
- Visto il decreto Presidenziale 21 aprile 2017, n. 10 "Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia";
- Visto il D.P.Reg. n.8 del 12/3/2021, "Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia";
- Vista la L.R. n.7 del 21/5/2019, sui procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

- Visto il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022 n. 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13 comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3”, con il quale è stata modificata l’articolazione delle strutture dirigenziali del Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti a far data dal 16/06/2022;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 329 del 17/12/2025 con la quale è stata condivisa la proposta di nuova razionalizzazione degli assetti organizzativi dei rami dell’Amministrazione regionale in corso di approvazione;
- Vista La Delibera n. 30 del 29 gennaio 2026 la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028;
- Visto il DDG n. 2217 del 22/12/2025 con il quale è approvato l’Atto aggiuntivo, che del presente decreto è parte integrante, di proroga del contratto individuale dell’ing. Francesco Arini quale dirigente del Servizio 6 “Autorizzazioni Rifiuti” del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti per ulteriori tre mesi con decorrenza dal 1° gennaio 2026 e sino al 31 marzo 2026.
- Visto il D.P.Reg. n. 2711 del 21/06/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito al Dott. Arturo Vallone l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- Visto il provvedimento autorizzativo n. 400 del 4 maggio 2018, rilasciato ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla società ATO Ambiente CL2 S.p.A. in liquidazione per la gestione dell’impianto di discarica per rifiuti solidi urbani e relative vasche, sito in C.da Timpazzo nel comune di Gela (CL);
- Vista la sentenza del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana n. 407 del 3 giugno 2025, che ha definito il contenzioso relativo alla titolarità dell’impianto in oggetto;
- Considerato che la menzionata sentenza del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana ha respinto l’appello della società ATO Ambiente CL2 S.p.A. in liquidazione, confermando l’accertamento circa la titolarità del diritto di proprietà in capo al Comune di Gela sull’area e sugli impianti di discarica siti in C.da Timpazzo;
- Considerato che, come statuito nella predetta sentenza, la disposta verifica tecnica ha accertato che *“il titolare del diritto di proprietà dei terreni oggetto della verifica risulta in atto il comune di Gela”* e che, di conseguenza, le vasche realizzate su tale suolo sono parimenti di proprietà comunale in virtù del principio di accessione di cui all’art. 934 c.c., non avendo la società appellante fornito prova di un titolo idoneo a vincere tale presunzione;
- Considerato che, per l’effetto di tale accertamento giurisdizionale, la titolarità dell’autorizzazione alla gestione dell’impianto non poteva che spettare al soggetto proprietario dell’impianto medesimo, ovvero al Comune di Gela;
- Considerato che il Comune di Gela era l’unico soggetto legittimato a trasferire la titolarità dell’autorizzazione per la gestione dell’impianto;
- Considerato che con D.D.G. n. 197 del 10.02.2026 si è proceduto alla voltura del provvedimento autorizzativo n. 400 del 4 maggio 2018 in favore della SRR Caltanissetta Provincia Sud,

secondo quanto previsto dalla l. r. n. 9/2010 in ordine al governo d'ambito dei rifiuti e dei relativi poteri spettanti alle società di regolamentazione dei rifiuti;

Vista l'istanza, con allegati il Verbale dell'Assemblea dei Soci della SRR del 16.01.2026 e copia del Verbale del Consiglio di Amministrazione della SRR del 17.02.2026, trasmessa con pec del 18.02.2026 a firma congiunta da parte del Presidente della SRR ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud e dell'Amministratore Unico della Impianti S.R.R. ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud s.r.l., con la quale viene richiesta la voltura del D.D.G. del 10.02.2026 in favore della società in house Impianti SRR ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud s.r.l.;

Richiamato l'art. 8 della L.R. n. 9/2010 in merito alle Funzioni delle società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Visto D.L.vo n. 201 del 23.12.2022 - Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – ed in particolar modo l' articolo 6 comma 2 e l'articolo 33 comma 2;

Considerato che la SRR ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud deve provvedere, nel rispetto delle normative vigenti, all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti;

Ritenuto di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato d.lgs n.152/06, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;

Tutto quanto sopra premesso:

DECRETA

Art. 1

La volturazione alla Impianti S.R.R. ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud s.r.l.:

- del D.D.G. n. 400 del 4 maggio 2018 avente ad oggetto l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29 sexies del D. Lgs. n. 152/2006;

- del D.D.G. n. 2144 del 11 dicembre 2024 di aggiornamento dell'AIA di cui al DDG n. 400 del 4 maggio 2018.

Art. 2

L'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti dovrà concludersi, con provvedimento espresso nel rispetto della normativa vigente, entro il 30.06.2026 in ottemperanza all'art. 33 comma 2;

Art. 3

La predette volture, di cui al precedente art. 2, hanno efficacia, fino al 30.06.2026. A far data da tale termine temporale, il titolare delle autorizzazioni in argomento tornerà ad essere la SRR ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud con ogni effetto di legge.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato, con effetto di notifica, sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9.

La pubblicazione del presente decreto sarà notificata ai seguenti Enti: Comune di Gela, ATO Ambiente CL2 S.p.A. in liquidazione, Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, Dipartimento Regionale dell'Ambiente, A.R.P.A. Sicilia, ASP - Dipartimento di Prevenzione - Caltanissetta, Prefettura di Caltanissetta, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Caltanissetta;

Art. 5

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d.lgs. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 23, ultimo comma dello statuto siciliano entro il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

IL DIRIGENTE GENERALE

Dott. Arturo Vallone